



Lo stendardo della Madonna



Bollettino n°6

Indice

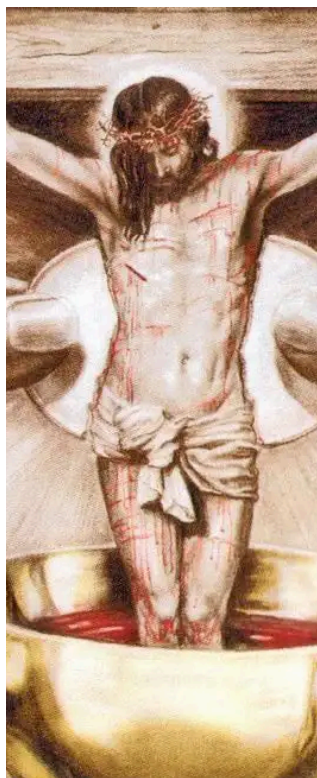
Il Sangue che dà la Vita

Carestia a Gaza

**Maria guardiana
della fede**

Famiglia e avvenire

È con grande gioia che ci ritroviamo, cari amici, per questo sesto numero de "Lo Stendardo della Madonna". Venite, in questo giorno dopo il compleanno della nostra Madre Celeste e in questo grande giorno che celebra la Trasfigurazione, davanti all'altare per offrirvi a Gesù, come Lui si offre a noi nell'Eucaristia. È una gioia poter condividere questi bollettini con tutti voi ogni settimana, vi ringraziamo per la vostra fedeltà.



Allocuzione del 04/07/2025

Il sangue che dà la vita

Santa Caterina da Siena, scrivendo ai vescovi, diceva: "Vi parlo per mezzo del Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo". Il Sangue di Gesù è l'unica bevanda di cui abbiamo bisogno, l'unica che può liberarci e realizzarci. Il mondo può rinascere e avere pace solo attraverso il Sangue di nostro Signore. In ogni chiesa, in ogni cappella, viene eretto l'altare, un altare dove attende questo calice che contiene questo liquore inebriante che è il Sangue di Cristo, che è per noi il pegno dell'Alleanza. La devozione al Preziosissimo Sangue deve essere onorata. Il Sangue di un innocente nella persona di Gesù Cristo, nostro Salvatore, è stato versato sul Calvario, sulla Croce per noi; e questo Sangue esige da noi preghiera e riparazioni. I Padri della Chiesa affermarono che dal costato trafitto di Gesù scaturirono i sacramenti, nacquero da questo Sangue versato. Questo Sangue è la volta, la voce, il cuore, le mani, i piedi della Chiesa. Dall'istituzione di questa festa, il 1° luglio 1849, da parte di Papa Pio IX, la Chiesa è chiamata ad adorare, celebrare e pregare questo Preziosissimo Sangue. Il Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo deve essere applicato alle nostre ferite, al nostro cuore. Deve essere versato su ciò che siamo, perché questo Preziosissimo Sangue dà vita, lava, purifica e ravviva. E se non abbiamo questo Preziosissimo Sangue, la nostra anima si inaridisce.



Allocuzione del 25/06/2025

Carestia a Gaza

Un tema che non può essere ignorato: Gaza. Tutta l'attenzione è rivolta a Israele e all'Iran, ma allo stesso tempo Israele sta colpendo la Striscia di Gaza. Quello che sta accadendo è un genocidio; la popolazione di Gaza sembra incatenata, tenuta prigioniera. Come cattolici e cristiani, dobbiamo essere addolorati. Più di 20.000 morti, quasi 10.000 per carestia, quanti bambini sono stati vittime? Milioni di sfollati, migliaia di case distrutte. Sono in corso distribuzioni di cibo; e durante queste distribuzioni, l'esercito di Netanyahu uccide coloro che sono agitati. Come possono gli Stati Uniti sostenere Netanyahu quando è sotto mandato di arresto della Corte Internazionale per crimini contro l'umanità? Nulla; medicine, acqua potabile, cibo, nulla entra o esce. Quanto durerà? Non siamo superficiali, non siamo falsi e ingannevoli. Siamo veramente umani quando siamo incapaci di empatia e compassione? Sappiamo della situazione a Gaza, di questa guerra contro Israele e Hamas, ma questo spiega tutto quello che sta succedendo?

Li stermineremo come stermineremo gli ebrei. È questa una forma di Olocausto? La Striscia di Gaza è diventata un campo di sterminio. Sono tormentato dal silenzio del mondo occidentale e dall'ipocrisia degli europei; tacere significa essere complici. Cosa sta facendo la Chiesa? Non vogliamo vederli, non vogliamo sentirli, perché non è casa nostra; perché siamo nell'ideologia. Domani, queste scene saranno casa nostra, peggio di Gaza: non avremo più niente da mangiare né da bere, le persone si uccideranno a vicenda e diventeranno cannibali, animali, cani e gatti verranno uccisi per mangiarli. Tutto questo deve finire.

ESTRATTO DAI
MESSAGGI DI SAN
MICHELE
ARCANGELO DEL 20
SETTEMBRE 2016

"I Grandi di questo mondo hanno innescato conflitti etnici, hanno portato a sconvolgimenti climatici, hanno scatenato guerre nucleari e hanno accelerato carestie. Le calamità sono solo i fallimenti della Fede. Un clima di guerra spirituale tra la vita e la morte, tra Amore e odio.

Mio Piccolo Resto, Mia Piccola Manciatà, tornate all'essenziale, che è l'Eternità in Dio, Salvatore e Redentore."



LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO 2:15-17:

"Se un fratello o una sorella sono nudi e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: 'Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi', ma non date loro il cibo di cui hanno bisogno per il corpo, a che serve? Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa."

Maria Guardiana della Fede

"Io sono la guardiana della Fede", ha detto Maria. La Madonna ha detto di invocarla sotto il glorioso titolo di Nostra Signora della Riparazione. Questa parola Riparazione è una sintesi dei diversi Messaggi e Apparizioni in tutto il mondo. Se preghiamo e invochiamo Maria sotto il titolo di Vergine della Riparazione, saremo sotto il Suo Manto. "Non sapete quanto è felice il Cuore di Mio Figlio quando Mi chiamate con il titolo con cui sono discesa. Il Cuore di Gesù gioisce", ci dice la Madonna. Lo ha detto: ascolteremo dalla bocca del Santo Padre Papa Leone XIV il termine Riparazione, un termine simbolico per la Francia. Nella Sua rappresentazione, la Madonna porta un rosario, come in altri luoghi di apparizioni, ci chiede di portare il rosario con noi perché il rosario è un'arma molto potente, la preghiera del rosario è la più completa con i momenti più importanti della vita di Gesù.

Questo è un momento in cui Satana ha molto potere, soprattutto nella Chiesa, dove vediamo sacerdoti che danneggiano Gesù nella Sua Santissima Eucaristia, comunità che abbandonano la Chiesa, non riconoscono il Papa e ne scelgono un altro, come è successo di recente in Spagna e in Italia. Noi, l'Ordine Romano, riconosciamo Sua Santità Leone XIV come Papa. È il Papa della Promessa, dobbiamo aiutarlo mentre si avvicina il suo viaggio in Turchia; parlerà di unità, della necessità di unire le confessioni. C'è un solo Dio, un solo Signore, un solo battesimo. La nostra missione è annunciare, se la gente non vuole credere, non è un nostro problema. Oggi Gesù è messo da parte, non occupa più il primo posto che gli spetta nel primo comandamento ed è sostituito dal materialismo e dalla futilità. Non siamo vergini stolte, ma chiediamo allo Spirito Santo la Sapienza e siamo lungimiranti. Quest'olio che ci viene chiesto in abbondanza in questi tempi di crisi è la Fede, Fede di cui Maria si fa Custode, Fede che dona Amore e che deve essere condivisa. Ascoltiamo e rivolgiamoci a Maria, Lei ci dona profezie che si avverano, ci avverte. Un tempo si aprirà con un filo conduttore che collegherà mesi e anni fino al 2033, teniamo la mano di Maria e abbiamo fiducia, perché il Trionfo del Suo Cuore, un'era di Pace e Amore, arriverà.



ESTRATTO DAL MESSAGGIO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA DELL'8 MAGGIO 2003

"Non chiudete i vostri cuori; apriteli all'Amore di Gesù. Diffondete la Devozione a Nostra Signora della Riparazione, testimoniando ovunque la Mia Dolcezza e il Mio Affetto di Madre. Non vi abbandonerò, nemmeno nei momenti più difficili. Quando vorrete abbandonare tutto, venite e gettatevi tra le Mie Braccia. Vi aiuterò a mantenere la vera fede e a vivere nella Speranza. Il Mio Santissimo Rosario è un'Arma Potente. Portatelo con voi! Tenetelo sempre a portata di mano! Non abbiate paura di invocarMi con il Titolo Potente; verrò in vostro aiuto."

"Una famiglia
che prega
unita resta
unita."
Madre Teresa



Allocazione del 06/07/25

Famiglia e avvenire

Durante il Giubileo del 2000, San Giovanni Paolo II ha celebrato le famiglie e ha detto: "Siete qui riuniti non solo come individui, ma anche come famiglia, con la convinzione che la famiglia è un dono di Dio. Veniamo tutti da una famiglia, originariamente una coppia, un uomo e una donna, affinché ci sia una nascita, questi sono i valori fondamentali della famiglia. Abbiamo visto Satana attaccare la famiglia e i suoi valori, usando persone dello stesso sesso per distruggere il sacramento del matrimonio. Viviamo in un'epoca in cui lo spirito del mondo (mondanità, materialismo, moda) ci spinge ad allontanarci da Dio e a voler assomigliare, imitare gli altri, per appartenere a un gruppo. Il Beato Carlo Acutis diceva: "Si nasce come originali e si muore come fotocopie". Siamo tutti diversi, ma Satana ci costringe a diventare copie degli altri. Molte famiglie si disgregano e i figli intraprendono percorsi devianti. Non abbiamo i riflessi giusti, non ne trarremo le virtù dalla vita dei Santi, come cristiani vogliamo che le nostre famiglie assomiglino alla Sacra Famiglia. Ogni famiglia è un dono e tutti i cattolici formano una famiglia in cui tutti abbiamo Maria come madre. L'uomo e la donna sono fatti per la Vita e l'Amore, non per la guerra o la violenza.

Dopo i tempi difficili, ci saranno uomini e donne chiamati a ripopolare la terra, i bambini che nasceranno saranno dotati di grandi carismi e doni, la terra sarà stata purificata, i sapori e i colori saranno come nel Giardino dell'Eden al momento della creazione. Gesù tornerà, siamo alla vigilia di grandi cambiamenti. Siate sereni, manteniamo la Speranza e siamo in pace.

PREGHIERA PER LA FAMIGLIA DI SUA EMINENZA IL CARDINALE SUHARD

"Signore Gesù, che con Maria e Giuseppe ci hai donato il Modello di Famiglia secondo il Tuo Cuore, fa' risplendere nelle nostre case la Pace e la Gioia che sono il segno distintivo dei servi di Dio, fiduciosi, qualunque cosa accada, nella protezione della Sua Provvidenza. Ispira l'opera delle nostre Associazioni affinché famiglie profondamente permeate dalla Tua dottrina di vita si moltiplichino nella nazione consacrata da tre secoli alla Vergine nostra Madre, assicurandone la ripresa, la prosperità, l'influenza cristiana nel mondo e la santificazione che il suo titolo di Figlia Primogenita della Chiesa implica."



Un commento , delle domande?
contattare:
labannieredelamadone@
gmail.com